



## L'uso pubblico di un paesaggio fortificato e SMART, o la rinascita del sistema museale

### Italia Nostra Arcipelago Toscano

Marciana, Isola d'Elba, 5 novembre 2017

La presenza di un'associazione culturale in un consesso di specialisti può sembrare avulsa e riservata solo ai commenti finali. Sono qui per spiegare il ruolo e il significato che un'associazione di volontariato ha nel percorso verso la tutela e valorizzazione dei beni iconici della nostra storia.

Era il 29 ottobre 1955 quando da un primo nucleo romano nacque l'Associazione, oggi cresciuta fino ad arrivare a più di 200 sezioni sparse su tutto il territorio nazionale. Ogni sezione promuove iniziative e campagne che si modellano sulle caratteristiche del proprio territorio. Ed è così che la nostra, costituita nel **1966 dal primo presidente e fondatore Alfonso Preziosi**, prosegue questo impegno sia singolarmente che grazie a collaborazioni e sinergie, con rinnovato entusiasmo e con una modifica nello statuto per comprendere non solo l'isola d'Elba ma tutto l'Arcipelago Toscano.

Perché volontari, semplici cittadini, dovrebbero dire la loro? Che cosa c'entrano le associazioni di volontariato con i beni museali e il nostro patrimonio? Di fronte a situazioni d'emergenza, ma anche di crescita, di richieste di modernizzazione, di protezione non solo di oggetti particolari o di singoli monumenti, ma anche di spazi, paesaggi, economie, si innesca quasi un passa parola tra persone con gli stessi ideali, e nasce spontaneo il desiderio di offrire un contributo concreto. Non sto a questo punto parlando solo di Italia Nostra, non si può avere la presunzione di operare singolarmente, in nessun campo. **Si raggiunge un valore aggiunto se si agisce in forma corale, di rete.** Il valore complessivo ottenuto alla fine sarà il risultato **non di una semplice sommatoria ma di una moltiplicazione.**

**Un percorso in rete si estende su vari livelli, solo inizialmente paralleli. Italia Nostra Arcipelago Toscano, nel corso del mio mandato, ha privilegiato alcuni progetti intimamente collegati, che hanno portato la nostra Sezione anche a Marciana, per conoscersi meglio e iniziare uno scambio di esperienze, sfociate in un'affinità elettiva con l'associazione "Marciana Aurea" quando i membri del suo Consiglio direttivo sono diventati soci della nostra**

associazione.

## MARCIANA AUREA NEL VENTENNALE DEL PARCO

Tre sono gli ambiti a cui facciamo riferimento per l'inizio della nuova collaborazione, diversi ma complementari e straordinariamente concomitanti, che offrono un modello nella **percezione, e quindi conoscenza**, tutela e valorizzazione del paesaggio e della cultura di una vasta zona, per ricostruirne la fruizione e migliorare continuamente la sua gestione:

- **il restauro ad opera del Parco della fortezza del Volterraio**, uno dei monumenti-simbolo dell'isola d'Elba e luogo iconico di grande fascino, **collegato nei secoli alla Fortezza Pisana per la sua particolare posizione strategica**;
- la riapertura della **Villa Romana delle Grotte**, grazie all'ingresso del Comune di Portoferraio nella Fondazione omonima alla quale siamo stati invitati a partecipare, e **la ripresa di studi e ricerche archeologiche**;
- il **"Cammino della Rada"**, progetto corale promosso come esempio di "museo diffuso", di **sviluppo sostenibile dei territori, ricco di elementi paesaggistici, architettonici, culturali, archeologici, naturali**, la cui traccia proponiamo di replicare anche nel territorio di Marciana.<sup>1</sup> In una interpretazione moderna e valorizzante del territorio del capoluogo, Marciana infatti spicca per le sue peculiari rispondenze. **Dalle fortificazioni, alle chiese e paesi fortificati, ai preziosi musei, l'associazione Marciana Aurea offre al cittadino una chiave di lettura e di accesso condiviso.**

Come inizio della nostra collaborazione abbiamo quindi organizzato insieme alcuni eventi, prima proponendo un collegamento alle iniziative dell'Ente Parco in occasione delle manifestazioni per il suo Ventennale nel 2016, e poi concependo una serie di conferenze, che definirei meglio "conversazioni" serali, i cui relatori, ospiti nella suggestiva Piazza del Cantone o nella Fortezza Pisana, sono stati scelti tra i volontari di Italia Nostra e tra le persone con cui abbiamo una ormai storica collaborazione, tra cui ricordiamo il Gruppo Aithale. Abbiamo, nel corso di varie serate del 2016 e 2017, cominciato ad anticipare alcuni temi del programma di questo convegno.

## ITINERARI CULTURALI DEL CONSIGLIO D'EUROPA

Il riferimento al futuro "Cammino della Rada" non è casuale. Il progetto è stato selezionato dalla **"Federazione Europea Itinerari Storici e Culturali"** e a settembre ha partecipato all'evento

---

<sup>1</sup> Il **Cammino della Rada**, nel Comune di Portoferraio e inserito anche in aree del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, utilizzato anche da Napoleone durante il suo esilio all'isola d'Elba, e documentato dalle Mappe di Leopoldo II Granduca di Toscana del 1848, collega la Torre del Martello, a difesa della Darsena Medicea di Portoferraio, con la Rocca del Volterraio, baluardo difensivo che domina tutta la Rada e prosegue verso la parte orientale dell'isola, ricca di miniere. Il paesaggio del Cammino della Rada conserva molti elementi architettonici, culturali, archeologici, naturali:

- Portoferraio, già Cosmopoli, città fortificata fondata da Cosimo I de' Medici nel 1548 per proteggere i mari dalla minaccia dei pirati barbareschi;
- la Collina del Purgatorio con i resti dell'antica fortezza di Saint Cloud, del Lazzeretto e edifici di archeologia industriale;
- le zone umide di elevato valore naturalistico della Saline di San Giovanni, ora centro termale, e delle Prade;
- resti di insediamenti romani della Linguella, San Giovanni e Villa delle Grotte;
- paesaggi costieri e agricoli.

annuale più importante del programma degli **Itinerari Culturali Europei del Consiglio d'Europa** <sup>2</sup>. Questi itinerari sono, per riprendere le parole della vicepresidente della Regione Toscana Barni, **“un progetto di rete, di cooperazione tra culture diverse, attori diversi pubblici e privati. Un progetto educativo, turistico, culturale e di sviluppo”**. <sup>3</sup>

Come nuova sfida e obiettivo, il convegno di oggi, di specialisti, archeologi, geologi deve diventare allora il fondamento per il raggiungimento di questo obiettivo del Consiglio d'Europa anche per il territorio di Marciana, il punto di incontro, di ideazione e, in un prossimo futuro, di scambio per il lancio di iniziative, sviluppo di partnership e creazione di reti europee legate al turismo culturale.

Si legge nell'Accordo sugli itinerari culturali del Consiglio d'Europa che *“contribuisce a promuovere il potenziale degli itinerari culturali in materia di cooperazione culturale, sviluppo sostenibile del territorio e coesione sociale, ponendo un'attenzione particolare a temi di importanza simbolica per l'unità, la storia, la cultura e i valori dell'Europa e la scoperta di destinazioni meno note... grazie al coinvolgimento di reti e associazioni presenti sul territorio, autorità locali e regionali, università e organizzazioni professionali. Aiuta a preservare la diversità del patrimonio attraverso progetti culturali e itinerari turistici alternativi e a tema.”*<sup>4</sup>

“Il Cammino della Rada” costituisce **un precedente significativo per la promozione** del nostro territorio, non solo per la grande visibilità che ha avuto, nonostante sia ancora un progetto, ma anche per i tanti attori coinvolti: associazioni di volontariato portatrici di interesse in campo ambientale e culturale, tre università toscane, la Soprintendenza, il Comune di Portoferraio, Ente Parco, Federparchi, aziende e associazioni imprenditoriali del territorio.<sup>5</sup>

---

<sup>2</sup> Lo stand espositivo è stato presentato dalle tre associazioni proponenti, Elba2020Team, Italia Nostra Arcipelago Toscano e Legambiente Arcipelago Toscano, insieme ad Aithale e Archeologia Diffusa, gruppo di ricerca di tre università toscane: Siena (archeologia), Firenze (geologia), Scuola Normale Superiore di Pisa (archeologia). Hanno aderito il Comune di Portoferraio, con gli Assessorati alla Cultura e al Demanio e Commercio, la Cosimo de' Medici Srl., il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, l'Associazione Albergatori Elbani e il Consorzio Elba Taste.

<sup>3</sup> L'iniziativa intitolata **“30 anni di Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa: costruire il dialogo e sviluppo sostenibile attraverso i valori e il patrimonio europei”**, è realizzata dall'Istituto Europeo degli Itinerari Culturali, in collaborazione con l'Accordo Parziale Allargato sugli Itinerari culturali del Consiglio d'Europa, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo italiano (MiBACT), Regione Toscana, Provincia e Comune di Lucca.

<sup>4</sup> Estratto dal Programma degli “Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa”. Quest'anno un motivo di ulteriore prestigio è la scelta dell'Italia come sede. Le precedenti edizioni del Forum consultivo si sono svolte in Lituania (2016), Spagna (2015), Azerbaigian (2014), Austria (2013), Francia (2012) e Lussemburgo (2011). Il Forum consultivo 2018 si terrà a Görlitz (Germania).

<sup>5</sup> La documentazione promozionale presentata al forum internazionale comprendeva, esposte tutte insieme in un unico stand, le brochure dei beni museali del Comune di Portoferraio, della Fondazione Villa romana delle Grotte, del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, in particolare la Fortezza del Volterraio, e dell'Associazione Albergatori Elbani: documentazione varia, con stili e contenuti diversi, ma complementare, e per questo più ricca, più valida, più credibile.

In questo contesto il territorio di Marciana, inserito per larga parte entro i confini del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, è favorito: spicca la vocazione propositiva e crescente del PNAT nello sviluppo naturalistico, culturale, economico e turistico dell'intero arcipelago. Salute, benessere, svago per i cittadini residenti e per i turisti vanno ben oltre la stagione turistica normalmente basata sull'utilizzo del turismo balneare, che ne diventa quasi l'antitesi. Una delle filosofie prevalenti nell'ambito delle **moderne scienze del turismo** è **che un luogo attirerà visitatori esterni soprattutto in ragione dell'elevato benessere della comunità locale**.

L'impostazione del progetto generale presume il coinvolgimento di figure professionali altamente specializzate che trovino nella politica il necessario piano di condivisione<sup>6</sup>.

### Le scuole elbane e Marciana

Il nostro impegno tuttavia non avrebbe ragione di esistere se non fosse affiancato da un'attività **didattica e formativa di condivisione con le scuole elbane**, che trae spunto iniziale dalla partecipazione alla **Festa della Toscana nel 2014**, organizzata con tutte le scuole superiori in occasione dell'approvazione del Piano Paesaggistico della Regione Toscana, con la collaborazione del Gruppo Aithale. Momento centrale dell'evento fu un sondaggio scritto, completato dagli studenti e **quindi anche con tutti i ragazzi delle superiori del Comune di Marciana con la supervisione dei loro docenti** e analizzato grazie alla consulenza del dott. Alessandro Corretti della Scuola Normale Superiore di Pisa. Ne è uscito uno spaccato della nostra società giovanile, un documento prezioso sulla **conoscenza dei luoghi della consuetudine culturale dei ragazzi elbani**, la percezione del loro paesaggio più limitrofo, dei luoghi di loro interesse e di approfondimento, il loro impegno nel volontariato.

**La nostra attività didattica** è continuata con l'esperienza di gestione della Villa romana delle Grotte, anche in collaborazione con lo Scavo archeologico di San Giovanni, che in pochi anni ha coinvolto migliaia di scolari e studenti di tutte le età e specializzazioni delle scuole elbane, grazie, ancora, alla competenza scientifica del Gruppo Aithale e alla generosità di tanti volontari di Italia Nostra Arcipelago Toscano che comprende, tra gli altri, docenti e guide Parco<sup>7</sup>.

---

<sup>6</sup> Dal momento della sua proposta iniziale, il valore del Cammino della Rada si è consolidato con l'inserimento nella **Ciclopista Tirrenica della Regione Toscana**, una opportunità per il recupero dell'intera rete di percorsi storici europei; con l'adesione alla **Carta Europea del Turismo Sostenibile** di Federparchi proposta dal Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, che ha contribuito alla realizzazione del progetto; con l'inclusione nel programma dell'Unione Europea per la mobilità sostenibile **Civitas Destination** con il progetto del Comune di Portoferraio e di Rio Marina denominato **Elba Sharing**.

<sup>7</sup> Un altro esempio da offrire a Marciana è un percorso tematico sull'Elba e l'arcipelago "fortificato", fulcro strategico delle rotte del Mediterraneo. Il nostro impegno prosegue con il progetto, condotto con la collaborazione di Italia Nostra TOSCANA, de **I MEDICI: Ritratti, Ville e Altri Itinerari Medicei in Toscana - Le vie dei Medici**, finalizzato alla valorizzazione di itinerari medicei attraverso scambi fra scuole interessate, amministrazioni, associazioni, con il patrocinio della Regione Toscana. La nostra Sezione ha invitato l'isola d'Elba e Cosmopoli, rappresentata dalla Scuola Media G. Pascoli, insieme a Elba Danza, dal Comune di Portoferraio e Cosimo de' Medici Srl.. Il Progetto didattico, accreditato UNESCO 2013, segnalato *Best Practice* 2015, è stato presentato a Siena il 23 settembre 2017 al **WTE Salone Mondiale Turismo Unesco** con **Toscana Promozione Turistica** (Opuscolo

Per concludere, è opportuno ritornare al filo conduttore di questo intervento, di tutta la nostra azione: è necessaria una rete per poter avere un prodotto di qualità e di condivisione; è necessario conoscere i nostri beni per poterli tutelare, valorizzare e farli apprezzare; è necessario investire sulle professionalità; è necessario investire sulla formazione e sui giovani che saranno i professionisti di domani.

### **SMART - la rinascita del sistema museale?**

Proprio di questi giorni è l'approvazione della delibera regionale per il progetto **“SMART - Progetto per la realizzazione del Sistema Museale dell'Arcipelago Toscano. Recupero, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale in un'ottica di sistema museale ed ecomuseale integrato”**. E proprio in questi giorni ci sarà anche una riunione del **Sistema museale della Provincia di Livorno**, al quale dovrebbero partecipare anche tutti i responsabili dei musei elbani.

È inoltre attuale un tentativo dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Portoferraio di arrivare alla **bigliettazione unica per tutti i beni museali di Portoferraio, e forse elbani**, che avrebbe una doppia funzione: la completezza dell'offerta di visita, ma soprattutto la percezione di una realtà che ancora fatica a delinarsi, la visione d'insieme dei nostri beni culturali e museali, straordinariamente così ricca, per un territorio così piccolo.

**La ricognizione per l'attuazione del progetto SMART metterà in luce, oltre ad un'articolata serie di attività progettuali programmatiche e organizzative, le difficoltà in cui operano i nostri musei in questo momento.** Scopriremo quali e quanti sono all'Elba i musei che abbiano un accreditamento, una direzione scientifica, che rispettino standard di qualità, o abbiano servizi aggiuntivi, quali *bookshop* o sistemi multimediali. Verificheremo che, dove esiste una forte competenza scientifica della persona preposta, questa non dovrebbe essere stagionale, ma permanente. Né tantomeno prestata su base gratuita, o assimilata al volontariato. D'altro canto, i nostri musei statali, pur avendo una direzione, dovrebbero avere un direttore residente, per non essere sopraffatti dai grandi musei che oggi ricevono maggiore attenzione, per essere a contatto con la realtà elbana. In pratica, la maggior parte dei nostri musei, preziosi e unici, spesso non hanno un'anima. Viene spontaneo un paragone semplicistico forse, ma efficace: è come se un'azienda non avesse un direttore, una scuola non avesse i professori, o il dirigente scolastico, una nave il suo capitano, un'associazione il suo presidente.

Insomma, quello che Italia Nostra propone è di approfittare della nostra ricchezza culturale e della varietà dei musei civici, statali, mineralogici, dell'ente Parco, creando in un prossimo futuro anche i musei diffusi che raccontino storie, persone, territorio su base tematica, con amministrazioni coraggiose pronte a dare dignità a una nuova stagione di investimenti nelle

figure professionali preposte a tali compiti, e nelle iniziative, complementari a quelle “balneari”, da alternare e non sovrapporre.

Il progetto SMART, a cui hanno aderito tutti i Comuni elbani e dell’Arcipelago Toscano, è una novità epocale che si affaccia adesso proprio per far fronte a questa situazione, grazie ad un intervento della Regione Toscana. Italia Nostra ringrazia il prof. Giovanni Pratesi, dell’Università di Firenze, di essere presente questa mattina. C’è da augurarsi che, nella cruciale fase preliminare di indagine sullo stato attuale della situazione, riesca finalmente non solo a fornire tutte le informazioni di base per la ricognizione dei musei esistenti (*“atti normativi; personale; condizioni delle sedi; consistenza delle collezioni e condizioni di conservazione; stato degli allestimenti; stato dei recuperi e dei restauri; stato della catalogazione delle collezioni; gestione”*) **ma che riesca a creare nuove realtà dinamiche, mettendo a fuoco** *“aree dove insistono emergenze di tipo naturalistico, archeologico e storico al fine di valutare una loro possibile integrazione nel Sistema in forma di ecomuseo”*.

Si leggono nel testo del bando regionale dei capitoli forieri di buone notizie e con questi io vorrei concludere, ricordando la precedente, lontana (e dimenticata?) iniziativa del Sistema Museale dell’Arcipelago Toscano, con un augurio positivo al gruppo di esperti e persone qualificate che se ne occuperà: *“Attivazione del Sistema Museale dell’Arcipelago Toscano con l’adozione di tutti gli atti formali e sostanziali indispensabili per garantire lo sviluppo delle attività di ricerca, il miglioramento continuo dell’offerta nonché la crescita di una rete di contatti, collaborazioni e partenariati da utilizzare anche per la definizione di progetti strategici (da presentare anche in sede di Comunità Europea) per la valorizzazione del patrimonio culturale dell’Arcipelago Toscano”*.

*“L’attivazione del Sistema Museale potrà inoltre garantire economie di scala nonché l’implementazione di strumenti innovativi di gestione e di rendicontazione.”*

Marciana, 5 novembre 2017



Cecilia Pacini  
Presidente  
Italia Nostra Arcipelago Toscano  
Segretario  
Italia Nostra Toscana